

SECONDO AVVISO DI QUALIFICAZIONE PER PIATTAFORME ICT BASED PER LA GESTIONE DI SERVIZI DI CAR SHARING A PICCOLA SCALA (MICROCARSHARING) NELL'AMBITO DELLA INIZIATIVA MIRATA A SOSTENERE LA DIFFUSIONE DI PRATICHE DI CONDIVISIONE DI VEICOLI SU PICCOLA SCALA

1. PREMESSA

Iniziativa Car Sharing (ICS) è una Convenzione di Comuni, coordinata dal Comune di Milano, il cui mandato è favorire la diffusione delle pratiche di car sharing con l'obiettivo di contribuire in generale a un più razionale e limitato utilizzo delle autovetture e alla diminuzione della numerosità del parco circolante, ottenendo in tal modo benefici ambientali.

ICS non ha personalità giuridica propria, e il Comune di Milano, in qualità di capofila della Convenzione, ha delegato la propria Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio – AMAT a operare in nome e per conto di ICS fornendo la propria personalità giuridica alle sue iniziative. Per questo motivo, nel prosieguo dell'avviso ci si riferirà a ICS - AMAT come ente emittente dello stesso.

ICS ha lanciato nel maggio 2018 un bando per il finanziamento di servizi di "microcarsharing" cioè servizi destinati a quelle aree territoriali e quelle categorie di potenziali utenti che potrebbero contribuire in modo significativo alla diffusione del car sharing ma che, per motivi differenti, non risultano appetibili per gli operatori del settore o necessitano di uno stimolo per l'adozione di queste pratiche.

Si tratta in generale delle aree geografiche a minore densità abitativa (periferia dei centri urbani o città medie e piccole) e dei privati cittadini possessori di autovetture che vogliono condividerla con altri utenti. Ma un'altra area di interesse è costituita dagli enti pubblici e privati possessori di un parco vetture, spesso utilizzate in modo poco razionale, che attraverso l'impiego di tecniche di car sharing potrebbero diminuire la numerosità del parco e condividerne l'uso con i cittadini. Questo insieme di fattispecie diverse di pratiche e servizi (detti "schemi" o "schemi di servizio") che hanno comunque la caratteristica comune di operare su un numero limitato di veicoli gestiti da piccoli operatori o da soggetti la cui attività primaria non è la gestione di servizi di car sharing, è stato denominato "microcarsharing".

ICS - AMAT con questa iniziativa intende sostenere la diffusione di pratiche di car sharing tra questi soggetti (che saranno nel seguito per semplicità chiamati "operatori", indipendentemente dal loro status giuridico o dallo schema che adotteranno, o "beneficiari", in quanto beneficiari dei contributi di ICS - AMAT).

Poiché uno dei principali fattori necessari alla messa in pratica di queste iniziative è la disponibilità di un adeguato sistema tecnologico per la gestione delle vetture e dei clienti, e in genere dell'operatività della flotta (in coerenza con i vari schemi sopra citati), ICS - AMAT offre a questi soggetti la possibilità di avvalersi di una piattaforma ICT di gestione adeguata alle loro esigenze, sostenendone per un certo periodo i costi.

Per individuare piattaforme tecnologiche adatte a supportare servizi di microcarsharing, in aprile 2018 ICS ha svolto una procedura pubblica di qualificazione di operatori economici interessati ad essere inseriti nella lista di fornitori qualificati per l'iniziativa Microcarsharing, secondo le regole esplicitate nell'iniziativa stessa.

Poiché ICS è intenzionata a prorogare la durata dell'Iniziativa Microcarsharing, e conseguentemente la possibilità per gli operatori economici di presentare nuove domande di finanziamento, fino al 30 aprile 2020, ICS intende riaprire la procedura di qualificazione delle piattaforme tecnologiche per offrire ai beneficiari la più ampia gamma di possibili scelte.

Il presente avviso è quindi finalizzato a qualificare tutte le piattaforme tecnologiche ICT (nel seguito chiamate anche semplicemente “piattaforme”) per la gestione di alcune fattispecie di servizi di car sharing, che intendano partecipare all’iniziativa, e che gli operatori potranno utilizzare per l’erogazione del servizio.

2. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL’INIZIATIVA

Nella categoria del microcarsharing possono rientrare diversi tipi di servizi di car sharing (detti nel seguito anche schemi di servizio), offerti al pubblico in generale o a particolari categorie di utenti, che condividono comunque un approccio di piccola scala e una strumentazione tecnologica e un’organizzazione comune. Il microcarsharing si distingue, infatti, dal car sharing propriamente detto non tanto per la natura del servizio, quanto per la scala su cui esso è erogato. Questi servizi su piccola o piccolissima scala richiedono però, per essere economicamente sostenibili, un’organizzazione e una strumentazione differente dai servizi erogati su più ampia scala.

Gli schemi di servizio che possono essere annoverati tra il microcarsharing e che questa iniziativa intende promuovere ed i soggetti potenziali beneficiari sono:

- Piccole aziende private che vogliano offrire servizi di car sharing a terzi mediante veicoli nella loro disponibilità a vario titolo. L’offerta dovrà essere indirizzata al pubblico generale o a gruppi chiusi di utenti quali condomini, aziende, associazioni, ecc.
- Privati cittadini che vogliano mettere a disposizione la propria vettura in car sharing ad altri privati
- Associazioni, enti o condomini (anche intesi come poli abitativi, commerciali o produttivi) che adottino schemi di car sharing.
- Enti pubblici e aziende pubbliche e private che intendano gestire il proprio parco vetture con le tecniche del car sharing ottenendo una diminuzione del parco veicolare di proprietà o in noleggio, mettendo contemporaneamente a disposizione al pubblico in car sharing vetture del proprio parco (anche per un numero limitato di veicoli e/o per frazioni limitate di tempo).

Tutti questi schemi di servizio condividono, tra le altre cose, la necessità di una strumentazione tecnologica di supporto all’accesso e all’impiego delle vetture (prenotazione, accesso e contabilizzazione uso, ecc.), la cui selezione è l’oggetto di questo avviso.

Il meccanismo di funzionamento dell’iniziativa sarà il seguente.

Attraverso il presente avviso, tutti i fornitori di piattaforme tecnologiche per la gestione di servizi di car sharing che siano interessati e che siano in possesso dei requisiti richiesti potranno ottenere la qualifica e potranno essere selezionati dai beneficiari degli incentivi erogati da ICS - AMAT.

Per ottenere la qualifica, i fornitori dovranno documentare che le piattaforme proposte possedano le caratteristiche minime elencate in questo avviso e dovranno fornire le informazioni qui richieste.

Attraverso la presente manifestazione di interesse si procederà ad integrare l’“albo” delle piattaforme qualificate già esistente, formato con la precedente selezione del 2018.

A discrezione di ICS – AMAT la procedura di qualificazione delle piattaforme potrà però essere nuovamente aperta per un ulteriore periodo.

In virtù della proroga del bando di finanziamento, fino al 30 aprile 2020 o fino all’esaurimento dei fondi disponibili, i soggetti potenziali beneficiari potranno presentare i loro progetti a ICS – AMAT chiedendone il finanziamento. A tutti i richiedenti la cui domanda sarà approvata ICS - AMAT attribuirà un contributo economico che essi dovranno impiegare nel corso di un anno dall’avvio del servizio finanziato (secondo le regole riportate più in dettaglio nel regolamento dell’iniziativa). Il contributo coprirà le spese sostenute per l’utilizzo della piattaforma ICT nel corso dell’anno, fino ad un massimale definito, dipendente dal tipo di schema di servizio operato dal beneficiario (più alcune altre voci che non sono in questo contesto di

interesse). I contatti commerciali dei fornitori di piattaforme ICT qualificati sono disponibili sul sito di ICS e i proponenti potranno prendere liberamente contatti per quanto necessario a definire i loro progetti.

ICS - AMAT fornirà ai beneficiari, una volta approvata la loro domanda, accesso a tutte le informazioni fornite dai fornitori (inclusi i listini), affinché essi possano scegliere a loro discrezione tra le varie proposte, secondo le proprie esigenze. Tutti i contratti di fornitura saranno stipulati tra il soggetto fornitore e i soggetti beneficiari dei contributi ICS - AMAT.

Questo avviso quindi non prevede alcuna assegnazione di corrispettivi economici a nessun fornitore, né garantisce l'accesso a contratti di fornitura da parte di terzi, ma è mirato solo alla definizione di una lista di fornitori qualificati tra i quali i beneficiari potranno selezionare a loro discrezione o secondo le regole cui essi dovranno sottostare (nel caso ad esempio degli Enti Pubblici).

In particolare ICS - AMAT rimborserà al beneficiario le fatture pagate per l'utilizzo della piattaforma tecnologica, debitamente quietanzate.

Il bando dell'iniziativa è consultabile all'URL

<https://www.icscarsharing.it/iniziativa-microcarsharing/>

ICS si riserva comunque la possibilità di modificare il regolamento in caso di necessità.

3. OGGETTO DELL'AVVISO

Questo avviso è finalizzato ad integrare l'elenco di piattaforme tecnologiche ICT già individuate con la precedente procedura di selezione pubblica, tra cui i beneficiari dei finanziamenti Microcarsharing potranno scegliere, affinché risultino un adeguato strumento di gestione dei vari schemi di servizio sopra elencati.

L'avviso non prevede quindi la selezione di una singola piattaforma, ma la qualificazione di tutte quelle che possiedono i requisiti richiesti. Le piattaforme qualificate entreranno a far parte dell'insieme di piattaforme tecnologiche tra cui il soggetto beneficiario potrà scegliere quella che utilizzerà.

Poiché gli schemi di servizio cui si fa riferimento nell'iniziativa sono differenti, non necessariamente le piattaforme che si candideranno dovranno poter essere impiegate per ognuno degli schemi previsti; ogni proponente potrà specificare gli schemi di servizio per i quali candiderà la propria piattaforma, scegliendo tra quelli indicati in questo documento.

4. TIPOLOGIE DI SERVIZIO (SCHEMI) PER LE QUALI SI POTRANNO CANDIDARE LE PIATTAFORME

Si definiscono quattro tipologie generalizzate di schemi di servizio che le piattaforme potranno supportare:

1. Schemi di car sharing pubblico, offerti al pubblico indifferenziato;
2. Schemi di corporate car sharing aperti però anche all'utilizzo pubblico di parte della flotta;
3. Schemi di car sharing tra privati cittadini (cioè forniti da privati cittadini ad altri privati cittadini);
4. Schemi di car sharing condominiale o associativo, destinati ad un numero chiuso di utenti.

I concorrenti potranno scegliere uno o più delle tipologie sopra riportate in accordo con le funzionalità offerte dalla piattaforma.

5. REQUISITI MINIMI RICHIESTI ALLE PIATTAFORME

Le piattaforme, per essere qualificate, dovranno possedere alcuni requisiti minimi. Alcuni di essi sono comuni a tutte le tipologie di piattaforme, altri sono specifici per le singole tipologie di piattaforme, come riportate al punto precedente.

Caratteristiche minime comuni

- L'iniziativa è mirata a promuovere servizi di car sharing a piccola scala, quindi requisiti fondamentali di tipo generale sono che:
 - le piattaforme consentano una gestione semplice delle varie operazioni, adatte a piccole o addirittura microimprese, che possono anche operare con un numero molto piccolo di vetture. E' quindi necessario che esse prevedano interfacce di utilizzo semplice e possibilmente configurabili on line da parte dell'utente;
 - nel caso in cui la piattaforma richieda un set up da parte del fornitore, che questa operazione sia compatibile (tecnicamente ed economicamente) con la natura delle iniziative imprenditoriali in questione
 - la gestione operativa della piattaforma non richieda competenze informatiche specialistiche
 - il fornitore dei servizi della piattaforma sia in grado dal punto di vista organizzativo di fornire i servizi anche a operatori con un numero molto piccolo di vetture e con la massima copertura geografica possibile a livello nazionale.
- Tutte le piattaforme dovranno operare completamente in ambiente web, essendo accessibili da tutti i più comuni browser
- Tutti i dati dovranno risiedere su server centrali adeguatamente protetti da accessi indesiderati secondo tecniche affidabili e documentate
- Le piattaforme dovranno avere un elevato livello di affidabilità e garantire un'elevata disponibilità.
- I dati dovranno essere trattati secondo le vigenti norme di tutela della privacy
- La struttura offerta dovrà essere in grado di supportare un numero significativo di utilizzi e accessi contemporanei, che dovranno essere documentati, senza degradi significativi dei tempi di risposta
- Tutte le piattaforme, qualora prevedano l'utilizzo di apparati hardware particolari, siano essi di bordo che di centro, dovranno essere fornite complete di tutti i componenti necessari per garantire il corretto funzionamento dell'insieme di vetture prescelto e tutte le funzionalità offerte
- Tutte le interfacce degli applicativi dovranno essere in lingua italiana, così come la documentazione tecnica necessaria al suo utilizzo da parte dell'utente di primo livello (manuali); eventuale documentazione tecnica specialistica destinata a manutentori ed utenti di secondo livello potrà essere anche in inglese
- Tutti i fornitori dovranno assicurare al cliente assistenza in lingua italiana per il set-up della piattaforma e durante il suo esercizio in caso di malfunzionamento

Il richiedente dovrà illustrare le caratteristiche della propria piattaforma in relazione ai vari aspetti sopra menzionati, riempiendo i moduli allegati al presente avviso e allegando il materiale informativo ritenuto utile.

Il richiedente inoltre dovrà illustrare in modo esaustivo i seguenti elementi:

- eventuali requisiti richiesti al cliente per poter utilizzare la piattaforma (di tipo informatico, professionale, organizzativo, infrastrutturale e altro)
- processo di set up della piattaforma e eventuali prerequisiti richiesti
- requisiti necessari per il normale utilizzo della piattaforma durante l'esercizio del servizio ed eventuali consigli.

Caratteristiche minime per le piattaforme per schemi di car sharing pubblico

Le piattaforme saranno destinate a operatori economici che intendano erogare il servizio in realtà a bassa intensità di domanda, ma su basi professionali. Dovranno quindi essere caratterizzate da tutte le funzionalità necessarie alla gestione di un servizio professionale di car sharing, seppur a scala ridotta.

In merito alle dotazioni hardware di bordo, il concorrente potrà proporre le proprie soluzioni (una singola o diverse opzioni in funzione della numerosità del parco o del livello di servizio che si desidera erogare).

Lo strumento di accesso al servizio da parte del cliente dovrebbe essere preferibilmente una app per dispositivo cellulare mobile, anche se potranno essere considerate altre soluzioni (chip card o altri dispositivi da distribuire all'utente).

Citiamo in particolare le seguenti funzionalità minime che la piattaforma dovrà possedere:

- Gestione della flotta: inserimento e cancellazione veicoli, gestione temporanee indisponibilità
- Gestione clienti: iscrizione dei clienti e gestione anagrafica, gestione mezzi di pagamento (carte credito o altro), disabilitazione cliente, gestione download app di accesso al servizio o distribuzione altri dispositivi di accesso, gestione canali di comunicazione con i clienti
- Gestione delle tariffe, del sistema delle penali e dei profili tariffari. Il singolo operatore dovrà poter definire diversi profili tariffari caratterizzati ognuno da:
 - eventuali tariffe di abbonamento
 - combinazione di tariffe orarie e di percorrenza nelle diverse fasce orarie e di nei diversi giorni
 - eventuali tariffe forfettarie per uso su periodi fissi (ad esempio giornaliero)

Sia le tariffe orarie che quelle chilometriche dovranno poter essere definite per fasce progressive con costi differenti (ad esempio fasce tra 0 e 100 km ad un certo prezzo, tra 101 e 500 ad un altro ecc. ed analogamente per l'utilizzo orario). L'operatore dovrà poter associare questi profili a diverse classi di clienti.

Dovrà poter definire lo schema delle penalità da applicare.

- Gestione delle prenotazioni da parte dei clienti: nuova prenotazione, modifica di una prenotazione esistente, cancellazione di una prenotazione
- Gestione accesso¹ e utilizzo della vettura: accesso da parte dell'utente alla vettura prenotata, rilascio della vettura, rendiconto utilizzo, gestione dei rifornimenti
- Rendiconto del servizio, fatturazione e riscossione: rendiconto periodico per cliente sulla base dell'utilizzo effettuato; gestione eventuali penali; calcolo del corrispettivo dovuto; emissione fatture; riscossione in funzione del mezzo di pagamento gestito.
- Report consuntivo del servizio: l'operatore dovrà disporre di report consuntivi del servizio (utilizzo singole vetture, percentuale di occupazione, utilizzo da parte dei clienti, ecc.) su diverse basi temporali.

Per questa tipologia di servizio si chiede quindi ai fornitori che intendano qualificarsi di essere in grado di fornire una piattaforma tecnologica a operatori di car sharing che gestiranno direttamente il servizio utilizzando la piattaforma.

¹ Per accesso alla vettura, qui e in tutti i successivi punti, si intende in termini generali la presa in carico da parte dell'utente, sia essa automatizzata attraverso dispositivi di bordo o manuale attraverso soluzioni organizzative.

Caratteristiche minime per le piattaforme per schemi di corporate car sharing aperti al pubblico

Queste piattaforme saranno destinate principalmente a enti pubblici e privati che vogliono gestire il proprio parco vetture con le modalità del car sharing, mettendo a disposizione la flotta o parte di essa anche ai cittadini.

La piattaforma dovrà quindi essere in grado di gestire:

- l'utilizzo delle vetture da parte dei dipendenti per ragioni di servizio
- l'utilizzo dei veicoli da parte dei dipendenti a titolo privato, permettendone la contabilizzazione e rendicontazione
- l'utilizzo dei veicoli, nella quantità e misura prevista dallo schema di servizio, da parte dei cittadini.

Per quanto riguarda le dotazioni hardware di bordo, il concorrente potrà proporre le proprie soluzioni (una singola o diverse opzioni in funzione della numerosità del parco o del livello di servizio che si desidera erogare). Dovrà comunque essere disponibile uno strumento o una soluzione organizzativa che permetta al cittadino di accedere alle vetture h 24.

La piattaforma di gestione dovrà possedere almeno le seguenti funzionalità necessarie per il corporate car sharing:

- Gestione della flotta: inserimento e cancellazione veicoli, gestione temporanee indisponibilità, associazione vetture / centro di costo per contabilità analitica
- Gestione dipendenti: anagrafica e relative modifiche; associazione tra dipendenti e vetture cui potranno accedere (gestione diritti); abilitazione o meno all'utilizzo privato
- Definizione e gestione di tariffe di utilizzo delle vetture da parte dei dipendenti ad uso privato: definizione di profili tariffari d'uso basati almeno sul tempo di utilizzo e/o sui chilometri percorsi, con la possibilità di definire fasce progressive di percorrenza e di utilizzo.
- Gestione delle prenotazioni da parte dei dipendenti, con la possibilità di distinguere prenotazioni per servizio e a titolo privato, modifica e cancellazione delle prenotazioni
- Gestione accesso e utilizzo della vettura: accesso da parte dell'utente alla vettura prenotata, rilascio della vettura, gestione dei rifornimenti
- Rendicontazione all'utente del servizio effettuato
- Report consuntivo del servizio: rendiconto periodico dell'utilizzo effettuato (almeno per chilometraggio, tempo di impiego, percentuale di occupazione) almeno per vettura, dipendente, centro di costo associato, su diverse basi temporali.

Dovrà inoltre possedere almeno le seguenti funzionalità (aggiuntive rispetto alle precedenti) che ne permettano l'impiego da parte dei cittadini.

- Gestione clienti: iscrizione dei clienti e gestione anagrafica, gestione mezzi di pagamento (carte credito o altro), disabilitazione cliente, gestione download app di accesso al servizio o distribuzione altri dispositivi di accesso, gestione canali di comunicazione con i clienti
- Gestione delle tariffe, del sistema delle penali e dei profili tariffari. Il singolo operatore dovrà poter definire diversi profili tariffari caratterizzati ognuno da:
 - eventuali tariffe di abbonamento
 - combinazione di tariffe orarie e di percorrenza nelle diverse fasce orarie e di nei diversi giorni
 - eventuali tariffe forfettarie per uso su periodi fissi (ad esempio giornaliero)

Dovrà poter associare questi profili a diverse classi di clienti.

Dovrà poter definire lo schema delle penalità da applicare.

- Gestione accesso ed utilizzo della vettura da parte dei cittadini: la funzionalità potrà essere analoga a quella prevista per i dipendenti ma dovrà contemplare l'uso del dispositivo di accesso previsto per i cittadini e il rendiconto dell'utilizzo

- Rendiconto del servizio, fatturazione e riscossione: rendiconto periodico per cliente sulla base dell'utilizzo effettuato; gestione eventuali penali; calcolo del corrispettivo dovuto; emissione fatture; riscossione in funzione del mezzo di pagamento gestito
- Report di servizio, analogo a quello sopra descritto ma per l'utilizzo delle vetture fatto dai cittadini.

Oltre ai servizi sopra menzionati, il fornitore dovrà indicare e specificare quali servizi in situ (quali gestione della flotta, pulizia, assistenza, front end clientela, ecc.), sia in grado di erogare.

Si precisa, ad ogni modo, che ICS-AMAT, rimborserà al beneficiario solo i costi riportati al punto 6 del presente avviso.

Caratteristiche minime per le piattaforme per schemi di car sharing tra cittadini

Queste piattaforme saranno destinate a supportare quei privati cittadini che intendano destinare la propria vettura, per determinati periodi, all'utilizzo da parte di altri privati cittadini allo scopo di condividere i costi di possesso e di esercizio.

La piattaforma dovrà offrire agli utenti (sia proprietari che guidatori) tutte le funzionalità ed i servizi necessari all'incontro domanda offerta (marketplace) e al buon esito del prestito. Potranno quindi richiedere la qualificazione quei soggetti che gestiscano servizi web di marketplace per car sharing tra privati o fornitori di piattaforme tecnologiche in accordo con altri soggetti che possano garantire il servizio marketplace.

La piattaforma potrà opzionalmente gestire anche dispositivi automatici di accesso alla vettura.

Essa dovrà possedere almeno le seguenti funzionalità:

- Gestione della vettura: inserimento e cancellazione veicolo, localizzazione e descrizione, gestione disponibilità temporali
- Pubblicazione dati sulla disponibilità della vettura
- Gestione dei profili tariffari. Il proprietario dovrà poter definire il suo profilo tariffario caratterizzato almeno da:
 - tariffa su base temporalee/o
 - tariffe su base temporale e di percorrenzain funzione delle scelte dell'operatore.
- Gestione clienti: iscrizione dei clienti e gestione anagrafica, disabilitazione cliente, eventuale gestione dispositivi di accesso al servizio
- Gestione delle prenotazioni da parte dei clienti: nuova prenotazione, modifica di una prenotazione esistente, cancellazione di una prenotazione
- Gestione accesso ed utilizzo della vettura: informativa all'operatore sulle prenotazioni con relative informazioni di contatto; eventuale gestione procedure di accesso alla vettura (inizio / fine utilizzo)
- Rendiconto del servizio e calcolo del dovuto con relativa comunicazione alle parti.

Si richiede inoltre che il gestore della piattaforma marketplace sia in grado di fornire, inclusa nel servizio, copertura assicurativa per ognuno dei noleggi effettuati per tutti i rischi collegati. La copertura assicurativa per il singolo utilizzo dovrà automaticamente attivarsi in coincidenza con l'inizio della condivisione della vettura. Saranno ammissibili costi supplementari di utilizzo della piattaforma legati alle coperture assicurative.

Caratteristiche minime per le piattaforme per schemi di car sharing condominiale o associativo

Queste piattaforme sono destinate a supportare schemi di microcarsharing applicati da condomini (o aggregazioni di condomini o poli abitativi, commerciali o lavorativi) o da altre associazioni o comunità di cittadini o da altri enti per i propri aderenti. Si tratterà quindi di forme di car sharing destinate all'utilizzo da parte di un numero chiuso di utenti. Per caratteristiche queste piattaforme possono essere assimilate a quelle destinate al corporate car sharing, pur applicate ad un numero molto limitato di veicoli e senza prevedere un uso pubblico del servizio.

La piattaforma di gestione dovrà possedere almeno le seguenti funzionalità:

- Gestione della flotta: inserimento e cancellazione veicoli, gestione temporanee indisponibilità
- Gestione utenti: anagrafica e relative modifiche; associazione tra utenti e vetture cui potranno accedere (gestione diritti)
- Definizione e gestione di tariffe di utilizzo delle vetture: definizione di profili tariffari d'uso basati almeno sul tempo di utilizzo e/o sui chilometri percorsi secondo le regole definite dall'operatore del servizio.
- Gestione delle prenotazioni da parte degli utenti, modifica e cancellazione delle prenotazioni
- Gestione accesso e utilizzo della vettura: accesso da parte dell'utente alla vettura prenotata, rilascio della vettura, gestione dei rifornimenti
- Rendicontazione del costo del servizio usufruito
- Report consuntivo del servizio: rendiconto periodico dell'utilizzo effettuato (almeno per chilometraggio, tempo di impiego, percentuale di occupazione) almeno per vettura, utente, su diverse basi temporali

Anche in questo caso il beneficiario potrà utilizzare in proprio la piattaforma tecnologica messa a disposizione dal fornitore o incaricare un soggetto terzo delle operazioni di gestione del servizio, fermo restando che tale scelta rimane a esclusiva discrezione e responsabilità del beneficiario e che i costi rimborsati da ICS-AMAT saranno sempre ed esclusivamente quelli riportati al punto 6 del presente avviso.

Quelle descritte rappresentano le funzionalità minime (ove non esplicitamente definite come opzionali) che la piattaforma dovrà avere per essere qualificata. Il proponente potrà ovviamente illustrare tutte le altre funzionalità che la propria piattaforma possiede al fine di fornirne una descrizione esaustiva. A questo fine, oltre alla compilazione dei moduli allegati, il richiedente è invitato ad allegare materiale illustrativo della piattaforma.

6. VOCI DI COSTO CHE SARANNO A CARICO DI ICS - AMAT E MODALITA' DI RIMBORSO

I beneficiari la cui domanda sarà accolta da ICS – AMAT, e che avranno selezionato una delle piattaforme di cui alla lista di fornitori qualificati, potranno usufruire di un contributo economico a rimborso di alcune voci di costo relative all'utilizzo della piattaforma tecnologica e di servizi/forniture connesse da essi per la durata massima di un anno dall'avvio del servizio e fino ad un massimale definito per le varie tipologie di progetto e voci di costo. Le voci di costo soggette a rimborso e i massimali varieranno a seconda dello schema di servizio adottato. Nel seguito sono riportate separatamente per le varie tipologie di schema le voci di costo rimborsabili legate al presente avviso.

Schemi di car sharing pubblico

Le voci di costo ammissibili a rimborso saranno le seguenti:

Spese dei servizi di progettazione forniti da un soggetto esperto (che potrà essere anche il fornitore della piattaforma tecnologica) a titolo di supporto nella definizione dello schema di car sharing.

Costo di set up della piattaforma (si intendono tutte le operazioni necessarie a rendere operativa la piattaforma)

Costo di dispositivi di bordo per la gestione delle vetture (siano essi noleggiati o venduti o semplicemente concorrano a definire un diverso ammontare dei costi periodici di utilizzo)

Costo di esercizio della piattaforma (costi per l'utilizzo, siano essi sulla base del numero di vetture, del numero di transazioni effettuate, o di altro parametro, fissi o variabili)

Costo di eventuali servizi accessori erogati dal fornitore della piattaforma (quali servizi di call centre, di promozione, contatto con gli utenti, ecc.) strettamente legati all'erogazione del servizio.

I fornitori delle piattaforme non saranno necessariamente tenuti a prevedere costi per ognuna delle voci di seguito elencate (ad esempio il costo di set up del sistema potrebbe essere nullo, o i costi di noleggio dei dispositivi di bordo potrebbero essere inclusi nei costi a vettura o l'offerta potrebbe non prevedere alcun servizio accessorio).

I massimali per le varie voci di costo saranno i seguenti:

Progettazione: € 4.000,00

Tutti gli altri costi: 3.000,00 €/vettura per ogni vettura messa a disposizione del pubblico nel corso dell'anno di finanziamento.

La massima cifra rimborsabile per ogni beneficiario ed includente tutti di costi sarà di € 50.000,00

La procedura che il beneficiario dovrà seguire ai fini dell'ottenimento del rimborso sarà la seguente:

- Il beneficiario selezionerà una delle piattaforme tecnologiche qualificate secondo le procedure che dovrà applicare in relazione alla sua natura giuridica. Il fornitore selezionato siglerà uno specifico contratto con il beneficiario. Il fornitore selezionato siglerà uno specifico contratto con il beneficiario che regolerà le modalità dei servizi/prestazioni ad esso fornite dalla piattaforma ed oggetto di rimborso da parte di ICS-AMAT, potendovi, altresì, includere prestazioni non soggette a rimborso
- I corrispettivi per le prestazioni erogate saranno liquidati direttamente dal beneficiario al fornitore della piattaforma tecnologica.
- periodicamente il beneficiario presenterà a ICS - AMAT le fatture riguardanti i costi sostenuti ammissibili a rimborso, debitamente quietanzate o munite di documentazione bancaria di pagamento, sulla cui base ICS - AMAT disporrà il rimborso al beneficiario al netto dell'IVA.
- ICS potrà comunque richiedere al fornitore della piattaforma informazioni e riscontri in merito agli elementi necessari a determinare l'esatto ammontare dei rimborsi, ed in particolare alla reale disponibilità in servizio delle vetture,

Schemi di corporate car sharing aperti al pubblico

Le voci di costo ammissibili a rimborso saranno le seguenti:

- Costo di supporto alla progettazione del servizio. Questo servizio sarà reso, se necessario, da soggetto scelto autonomamente dal beneficiario che potrà anche essere il fornitore della piattaforma tecnologica
- Costo di set up della piattaforma (si intendono tutte le operazioni necessarie a rendere operativa la piattaforma)
- Costo di dispositivi di bordo per la gestione delle vetture (siano essi noleggiati o venduti o semplicemente concorrano a definire un diverso ammontare dei costi periodici di utilizzo)

- Costo di esercizio della piattaforma (costi per l'utilizzo, siano essi sulla base del numero di vetture, del numero di transazioni effettuate, o di altro parametro, fissi o variabili)
- Costo di eventuali servizi accessori erogati dal fornitore della piattaforma (quali servizi di call centre, di promozione, contatto con gli utenti, ecc.) strettamente legati all'erogazione del servizio.

I fornitori delle piattaforme non saranno necessariamente tenuti a prevedere costi per ognuna delle voci di seguito elencate (ad esempio il costo di set up del sistema potrebbe essere nullo, o i costi di noleggio dei dispositivi di bordo potrebbero essere inclusi nei costi a vettura o l'offerta potrebbe non prevedere alcun servizio accessorio).

I massimali per le varie voci di costo saranno i seguenti:

- Progettazione: € 4.000,00
- Tutti gli altri costi:
 - 2.500,00 €/ per ogni vettura messa a disposizione del pubblico nel corso dell'anno di finanziamento.
 - 1.500,00 €/vettura per ogni vettura messa parzialmente a disposizione del pubblico nel corso dell'anno di finanziamento per almeno il 25% del tempo.

La massima cifra rimborsabile per ogni beneficiario ed includente tutti di costi sarà di

- € 50.000,00 per i beneficiari soggetti a deducibilità dell'IVA
- € 61.000,00 per i beneficiari soggetti a indeducibilità dell'IVA

La procedura che il beneficiario dovrà seguire ai fini dell'ottenimento del rimborso sarà la seguente:

- Il beneficiario selezionerà una delle piattaforme tecnologiche qualificate secondo le procedure che dovrà applicare in relazione alla sua natura giuridica. Il fornitore selezionato siglerà uno specifico contratto con il beneficiario. Il fornitore selezionato siglerà uno specifico contratto con il beneficiario che regolerà le modalità dei servizi/prestazioni ad esso fornite dalla piattaforma ed oggetto di rimborso da parte di ICS-AMAT, potendovi, altresì, includere prestazioni non soggette a rimborso
- I corrispettivi per le prestazioni erogate saranno liquidati direttamente dal beneficiario al fornitore della piattaforma tecnologica.
- periodicamente il beneficiario presenterà a ICS - AMAT le fatture riguardanti i costi sostenuti ammissibili a rimborso, debitamente quietanzate o munite di documentazione bancaria di pagamento, sulla cui base ICS - AMAT disporrà il rimborso al beneficiario. Nel caso in cui i soggetti beneficiari siano enti pubblici non soggetti a deducibilità IVA il rimborso includerà il costo dell'IVA, nel restante dei casi sarà al netto dell'IVA.
- ICS potrà comunque richiedere al fornitore della piattaforma informazioni e riscontri in merito agli elementi necessari a determinare l'esatto ammontare dei rimborsi, ed in particolare alla reale disponibilità in servizio delle vetture,

Schemi di car sharing tra privati cittadini

Le voci di costo ammissibili a rimborso saranno le seguenti:

- Costo di set up della piattaforma (si intendono tutte le operazioni necessarie a rendere operativa la piattaforma)
- Costo di dispositivi di bordo per la gestione delle vetture (siano essi noleggiati o venduti o semplicemente concorrano a definire un diverso ammontare dei costi periodici di utilizzo)

- Costo di esercizio della piattaforma (costi per l'utilizzo, siano essi sulla base del numero di vetture, del numero di transazioni effettuate, o di altro parametro, fissi o variabili)
- Costo assicurativo legato ai singoli noleggi

I fornitori delle piattaforme non saranno necessariamente tenuti a prevedere costi per ognuna delle voci di seguito elencate (ad esempio il costo di set up del sistema potrebbe essere nullo, o potrebbe non essere prevista la fornitura di dispositivi di bordo).

Il massimale per ogni beneficiario sarà di

- € 2.000,00

Poiché gli schemi correnti prevedono che il provider della piattaforma marketplace fatturi direttamente al guidatore il costo del servizio, trattenendone una quota come compenso del servizio e girando al proprietario della vettura il restante, la procedura che il beneficiario dovrà seguire ai fini dell'ottenimento del rimborso sarà la seguente:

- Il beneficiario selezionerà la piattaforma che riterrà la più idonea tra tutte quelle qualificate. Il fornitore selezionato siglerà uno specifico contratto (anche per via telematica) con il beneficiario che regolerà le modalità dei servizi/prestazioni ad esso fornite dalla piattaforma ed oggetto di rimborso da parte di ICS-AMAT, potendovi, altresì, includere prestazioni non soggette a rimborso
- Il beneficiario, nel momento in cui avrà reso disponibile al pubblico la vettura, notificherà a ICS - AMAT il contratto siglato con il fornitore qualificato prescelto.
- Al termine dell'anno il proprietario presenterà a ICS - AMAT un resoconto di dell'ammontare delle somme trattenute a titolo di compenso dal fornitore di servizi tecnologici, che ICS - AMAT potrà verificare in contraddittorio con il fornitore stesso. Su questa base ICS - AMAT liquiderà al beneficiario le somme dovute.
- ICS potrà comunque richiedere al fornitore della piattaforma informazioni e riscontri in merito agli elementi necessari a determinare l'esatto ammontare dei rimborsi, e in particolare alla reale disponibilità in servizio delle vetture,

Qualora necessario potranno essere definite con i fornitori delle piattaforme modalità di rimborso differenti che andranno concordate.

Schemi di car sharing condominiale o associativo

Le voci di costo ammissibili a rimborso saranno le seguenti:

- Costo di set up della piattaforma (si intendono tutte le operazioni necessarie a rendere operativa la piattaforma)
- Costo di dispositivi di bordo per la gestione delle vetture (siano essi noleggiati o venduti o semplicemente concorrano a definire un diverso ammontare dei costi periodici di utilizzo)
- Costo di esercizio della piattaforma (costi per l'utilizzo, siano essi sulla base del numero di vetture, del numero di transazioni effettuate, o di altro parametro, fissi o variabili)

I fornitori delle piattaforme non saranno necessariamente tenuti a prevedere costi per ognuna delle voci di seguito elencate (ad esempio il costo di set up del sistema potrebbe essere nullo, o potrebbe non essere prevista la fornitura di dispositivi di bordo).

Il massimale per ogni beneficiario sarà di

- € 2.000 €/ vettura per ogni vettura messa in servizio nel corso dell'anno di finanziamento.

La procedura che il beneficiario dovrà seguire ai fini dell'ottenimento del rimborso sarà la seguente:

- Il beneficiario selezionerà una delle piattaforme tecnologiche qualificate secondo le procedure che dovrà applicare in relazione alla sua natura giuridica. Il fornitore selezionato siglerà uno specifico contratto con il beneficiario. Il fornitore selezionato siglerà uno specifico contratto con il beneficiario che regolerà le modalità dei servizi/prestazioni ad esso fornite dalla piattaforma ed oggetto di rimborso da parte di ICS-AMAT, potendovi, altresì, includere prestazioni non soggette a rimborso
- I corrispettivi per le prestazioni erogate saranno liquidati direttamente dal beneficiario al fornitore della piattaforma tecnologica.
- Periodicamente il beneficiario presenterà a ICS - AMAT le fatture riguardanti i costi sostenuti ammissibili a rimborso, debitamente quietanzate o munite di documentazione bancaria di pagamento, sulla cui base ICS - AMAT disporrà il rimborso al beneficiario. Nel caso in cui i soggetti beneficiari siano enti pubblici non soggetti a deducibilità IVA il rimborso includerà il costo dell'IVA, nel restante dei casi sarà al netto dell'IVA.
- ICS potrà comunque richiedere al fornitore della piattaforma informazioni e riscontri in merito agli elementi necessari a determinare l'esatto ammontare dei rimborsi, ed in particolare la reale disponibilità in servizio delle vetture.

Tutte le informazioni di dettaglio sono disponibili nel regolamento dell'iniziativa all'indirizzo <https://www.icscarsharing.it/iniziativa-microcarsharing/>

7. OBBLIGHI A CARICO DEL FORNITORE DELLA PIATTAFORMA TECNOLOGICA

I fornitori di piattaforme tecnologiche che saranno qualificati si obbligano a:

- Fornire ai beneficiari richiedenti i servizi e le forniture incluse nella richiesta di qualificazione accolta alle condizioni economiche e contrattuali dichiarate
- Fornire ai beneficiari il supporto commerciale e tecnico loro necessario per poter operare la scelta della piattaforma tecnologica tra quelle accreditate
- Informare ICS - AMAT in merito a tutti i contratti conclusi nel quadro della presente iniziativa
- Fornire su richiesta di ICS informazioni e riscontri in merito agli elementi necessari a determinare l'esatto ammontare dei rimborsi, ed in particolare alla reale disponibilità in servizio delle vetture.
- Con la presentazione della domanda e la successiva qualificazione il fornitore accetta la possibile estensione temporale dell'iniziativa, che potrà avvenire a completa discrezione di ICS- AMAT, per un ulteriore anno mantenendo la propria offerta invariata..

8. PROCEDURA DI SELEZIONE DELLA PIATTAFORMA DA PARTE DEI BENEFICIARI E MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

Una volta accolta la domanda del singolo beneficiario e siglata la relativa convenzione, ICS - AMAT provvederà a dare accesso al beneficiario stesso a tutte le informazioni e la documentazione tecnica ed economica (si veda punto 11) relative a tutte le piattaforme accreditate.

Occorre sottolineare che, per motivi di riservatezza, le offerte pervenute ad ICS – AMAT da parte dei fornitori qualificati non saranno rese pubbliche, ma saranno solo selettivamente accessibili a quei soggetti beneficiari dei finanziamenti e che per usufruirne dovranno selezionare una delle piattaforme qualificate.

I beneficiari potranno prendere diretto contatto con i fornitori qualificati e acquisire tutte le informazioni necessarie per la scelta. I fornitori potranno applicare ai singoli beneficiari condizioni economiche solo uguali o migliorative rispetto a quelle dichiarate in sede di qualifica.

Ogni beneficiario siglerà un contratto con il fornitore prescelto, e lo notificherà ad ICS - AMAT. Il beneficiario potrà fruire dei rimborsi solo se quanto fornito rispecchierà quanto dichiarato in sede di qualificazione (vedi punto 11).

Dall'approvazione della domanda il beneficiario avrà un tempo massimo per l'avvio del servizio (fase di preparazione), variabile per i vari tipi di schema adottato:

- Schemi di car sharing pubblico: 120 giorni
- Schemi di corporate car sharing aperti al pubblico: 120 giorni.
- Schemi di car sharing tra privati cittadini: 30 giorni
- Schemi di car sharing condominiale o associativo: 60 giorni

Trascorso questo periodo, decorreranno i termini dell'anno a disposizione per la maturazione dei costi rimborsabili. Il fornitore della piattaforma dovrà quindi tenere in conto questi termini temporali per l'approntamento del sistema.

Dal momento di maturazione dei costi, il beneficiario potrà presentare un rendiconto periodico dei costi sostenuti per la liquidazione, secondo le procedure previste dal regolamento. Il fornitore prescelto dovrà semplicemente fornire i servizi/forniture oggetto del contratto stipulato secondo le modalità in esso definite.

9. TEMPISTICA DELLA FORNITURA DI SERVIZI

I beneficiari potranno presentare domanda di accesso ai benefici (finanziamento) fino al 30 aprile 2019 . Ogni beneficiario avrà poi a disposizione il periodo riportato al punto 8 per l'approntamento del servizio ed un massimo di anno di tempo dall'avvio del servizio stesso (o comunque dalla scadenza del termine concesso per la sua preparazione) per la maturazione dei costi che saranno rimborsati da ICS - AMAT, e comunque non oltre il tetto massimo di finanziamento concesso.

Durante tutta la durata di apertura dei termini di finanziamento (quindi un anno dal lancio della procedura più il periodo di approntamento del servizio concesso) i beneficiari potranno emettere ordini a favore dei fornitori delle piattaforme, che da quel momento erogheranno quindi i loro servizi per il periodo contrattualmente previsto.

ICS - AMAT chiuderà i termini di presentazione delle domande di finanziamento ad esaurimento delle risorse destinate.

10. IMPORTO DESTINATO AI RIMBORSI

La qualificazione delle piattaforme tecnologiche oggetto di questa selezione non implica l'erogazione di alcuna somma nei confronti dei fornitori qualificati ma solo la loro inclusione nella lista delle piattaforme qualificate che sarà fornita ai beneficiari. Non garantisce quindi neanche la sottoscrizione di contratti con i beneficiari, cioè ai soggetti di cui al punto 2 del presente avviso, che saranno i soli responsabili della scelta della piattaforma stessa.

La somma totale destinata da ICS - AMAT a titolo di contributo per i soggetti che avvieranno schemi di microcarsharing come quelli descritti al punto 2 del presente avviso, con le modalità descritte al punto 6 dello stesso è di € 600.000.

11. PROCEDURA DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA

Tutti i soggetti che forniscano piattaforme tecnologiche per la gestione di servizi di car sharing secondo le modalità sopra descritte e che possiedano i requisiti minimi previsti, potranno fare richiesta di qualificazione compilando la documentazione di seguito descritta.

11.1 DOCUMENTAZIONE

La documentazione di avviso è costituita da:

- Il presente avviso
- Gli allegati all'avviso

Nell'eventualità insorgesse anche la necessità di visionare la documentazione in cartaceo, i concorrenti potranno farne richiesta ad AMAT, la quale esclusivamente previo appuntamento, consentirà tale pratica presso la propria sede in Via Tommaso Pini 1 – Milano, esclusivamente dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dei giorni feriali dal lunedì al venerdì compresi. La richiesta potrà pervenire a mezzo fax, da trasmettere all'Amministrazione Aggiudicatrice, al numero 02.88467349 o via mail all'indirizzo PEC icscarsharing@pec.amat-mi.it non meno di ventiquattro ore prima della data fissata.

11.2 RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Eventuali domande o richieste di chiarimenti in merito al presente avviso dovranno essere formulate esclusivamente per iscritto via mail all'indirizzo di posta elettronica ICS – AMAT icscarsharing@pec.amat-mi.it, da inviarsi entro e non oltre il 3 giorno antecedente la data termine di presentazione delle richieste di qualificazione.

11.3 SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE RICHIESTA

Possono presentare domanda di selezione i soggetti di cui all'art. 45 del D.lgs. 50/2016, costituiti da operatori economici singoli o riuniti o consorziati ai sensi degli artt. 47, 48 del D.lgs. 50/2016, e ss.mm.ii ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 45 comma 1, del D.lgs. 50/2016, saranno ammessi alla gara anche i soggetti aventi sede in altro stato dell'Unione Europea.

I consorzi sono tenuti a indicare in sede di domanda di selezione per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di presentare domanda, in qualsiasi altra forma, alla medesima procedura. In caso di violazione sono esclusi dalla procedura di selezione sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'art. 353 del c.p.

È altresì vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile da parte dei soggetti che presentano la domanda di selezione. Il consorzio dovrà produrre altresì, atto costitutivo e statuto del consorzio in copia conforme all'originale ai sensi del DPR n. 445/2000.

È fatto divieto di presentare domanda di selezione in più di un raggruppamento, ovvero di presentare domanda di selezione anche in forma individuale qualora partecipino all'avviso medesimo in raggruppamento.

In caso di partecipazione in forma di costituenda associazione, si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del D.lgs. n. 50/2016. In questa circostanza la domanda deve contenere l'impegno che, in caso di selezione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a una di esse, da indicare nella domanda stessa e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti **Modello A**.

I partecipanti al raggruppamento dovranno specificare le quote di attività che saranno svolte da ciascun soggetto.

11.4 REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Il richiedente, per essere ammesso alla selezione, dovrà autocertificare con il **Modello B** di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, nonché di essere iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio territorialmente competente.

In caso di richiedente costituito da raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti, già costituito o non ancora costituito, i suddetti requisiti devono essere posseduti e dichiarati, a pena di esclusione, da ciascun soggetto costituente il raggruppamento.

Non è consentita alcuna forma di avalimento sul possesso dei predetti requisiti.

L'offerente dovrà altresì dichiarare:

- di accettare integralmente, senza condizioni o riserve, le norme e le condizioni contenute nell'avviso di qualificazione e nei relativi allegati;
- di avere esatta cognizione della natura del contratto e delle condizioni contrattuali e di accettare le condizioni del presente avviso;
- di autorizzare l'invio di tutte le comunicazioni inerenti all'oggetto dell'appalto all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato in sede di compilazione della domanda di partecipazione;
- di accettare gli obblighi in materia di contrasto alle infiltrazioni criminali, sottoscrivendo il Patto di integrità allegato come **Modello D**;
- di autorizzare AMAT S.r.l. all'utilizzo e al trattamento dei dati sopra riportati, in conformità a quanto previsto dal d.lgs. n. 196 del 2003 ss.mm.ii., esclusivamente per le finalità della selezione.

11.5 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI QUALIFICAZIONE

La domanda di qualificazione e la restante documentazione, redatta esclusivamente in lingua italiana, utilizzando i modelli in allegato, dovrà pervenire entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno 4 giugno 2019** a pena di esclusione dalla selezione, a mezzo PEC, all'indirizzo icscarsharing@pec.amat-mi.it avente per oggetto: **"Richiesta di qualificazione delle piattaforme tecnologiche per iniziativa di sostegno al microcarsharing"**.

Non sarà ritenuta valida alcuna domanda pervenuta dopo i termini sopra indicati.

Del recapito farà fede esclusivamente la ricevuta di consegna generata dal gestore PEC.

La domanda di qualificazione, e tutte le dichiarazioni a corredo, richieste ai fini della selezione, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante del richiedente. La domanda potrà essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e in tal caso dovrà essere trasmessa la relativa procura.

11.6 MODALITA' DI INVIO DEI DOCUMENTI

I Partecipanti al presente avviso di selezione dovranno, pertanto, inviare via PEC la documentazione richiesta, consistente in **2 file distinti formato .zip** ciascuno contenente la documentazione di seguito descritta riportanti le seguenti diciture:

- **"A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**;
- **"B - ELEMENTI TECNICI / VALORIZZAZIONE"**

Le richieste non dovranno contenere riserve o condizioni, pena l'annullamento delle stesse.

11.6.1 A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il file in formato .zip denominato **"A - Documentazione Amministrativa"** dovrà contenere:

- Richiesta di qualificazione della piattaforma tecnologica redatta secondo il **Modello C** allegato al presente avviso e sottoscritta dal legale rappresentante della Società o da soggetto dotato di adeguata procura. Nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito la richiesta è sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento.
- Copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore.
- Copia della Procura qualora i documenti siano sottoscritti da un procuratore.
- Qualora la richiesta di qualificazione sia presentata da un Raggruppamento temporaneo d'impresе, Consorzio ordinario già costituito, dovrà essere allegato il relativo atto costitutivo e statuto; in caso di Raggruppamento temporaneo di imprese o Consorzio ordinario non ancora costituito, dovrà essere allegata la dichiarazione di impegno, redatta secondo l'allegato **Modello A**, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese che intendono raggrupparsi, a costituirsi in raggruppamento ovvero in Consorzio, con indicazione, in caso di ATI dell'impresa che sarà designata quale mandataria del raggruppamento medesimo.
- Dichiarazione di possedere i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., redatta secondo l'allegato **Modello B**, firmato dal legale rappresentante, in caso di soggetto raggruppato, tale dichiarazione dovrà essere resa da tutti i soggetti componenti il raggruppamento (capogruppo e mandanti) o il consorzio (consorzio e consorziate).
- Copia del presente avviso firmato in ogni pagina dal legale rappresentante.
- Dichiarazione di accettare gli obblighi in materia di contrasto alle infiltrazioni criminali (cd. patto di integrità), redatta secondo l'allegato **Modello D**, firmata dal legale rappresentante, in caso di soggetto raggruppato, tale dichiarazione dovrà essere resa da tutti i soggetti componenti il raggruppamento (capogruppo e mandanti) o il consorzio (consorzio e consorziate).
- Dichiarazione di autorizzazione all'utilizzo e al trattamento dei dati, in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 - GDPR, redatta secondo l'allegato **Modello E**, firmata dal legale rappresentante; in caso di soggetto raggruppato, tale dichiarazione dovrà essere resa da tutti i soggetti componenti il raggruppamento (capogruppo e mandanti) o il consorzio (consorzio e consorziate).
- Dichiarazione di manleva di ICS - AMAT redatta secondo l'allegato **Modello F**;
- Dichiarazione di impegno alla fornitura secondo i termini proposti in sede di procedura di qualificazione redatta secondo l'allegato **Modello G**.
- Dichiarazione di assenso alla pubblicazione di dati personali che andrà compilato e sottoscritto dalla persona che il richiedente indicherà come contatto commerciale e il cui nominativo e contatti saranno pubblicati sul sito di ICS secondo l'allegato Modello N.

Tutte le dichiarazioni sostitutive e documentazioni richieste dal presente testo sono redatte utilizzando i modelli allegati, senza apportare alcuna modifica, alterazione o rielaborazione. La sottoscrizione delle suddette dichiarazioni non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto firmatario, ai sensi del disposto dell'articolo 38 del DPR 445/2000.

Tutta questa documentazione resterà riservata e non sarà messa a disposizione dei beneficiari.

11.6.2 B - ELEMENTI TECNICI / VALORIZZAZIONE

Il file in formato .zip denominato "**B – Elementi Tecnici / Valorizzazione**" dovrà contenere:

ELEMENTI TECNICI

- I **Modelli descrittivi H, I, L, M** (uno per ogni tipologia di piattaforma proposta) contenuti in allegato al presente avviso compilati in tutte le parti relative alla tipologia di piattaforma che si intende proporre. Qualora la piattaforma si candidi per più schemi di servizio andrà compilata la documentazione relativa a tutti gli schemi per cui si richiede la qualifica.
- Documenti proprietari descrittivi delle caratteristiche delle piattaforme, del modo di funzionamento, delle funzionalità offerte, delle prestazioni, delle interfacce verso l'utente, dei servizi complementari offerti e quant'altro il richiedente ritenga necessario per descrivere in maniera esauriente la propria offerta. Riferimento al sito web aziendale o comunque di descrizione della piattaforma (e di eventuale demo). Questa documentazione sarà resa disponibile da ICS - AMAT ai beneficiari per la scelta della piattaforma, per cui riveste particolare importanza anche dal punto di vista commerciale.
- Riferimenti del Soggetto Responsabile a cui sarà affidato il compito di curare i rapporti commerciali di primo contatto con gli eventuali beneficiari. Anche questa informazione sarà ovviamente resa disponibile da ICS - AMAT ai beneficiari stessi.
- Descrizione e referenze generali della Società (rese disponibili ai beneficiari)
- Referenze specifiche della piattaforma di cui si richiede la qualificazione (rese disponibili ai beneficiari).

ELEMENTI ECONOMICI

- le informazioni relative a tutti i prezzi che saranno applicati al beneficiario in fase di "set up" del sistema e di operatività dello stesso, sia che essi rientrino tra quelli sostenuti da ICS - AMAT sia che restino a carico del beneficiario. I prezzi forniti dovranno essere in forma di listino di facile interpretazione. Il listino dovrà in particolare includere tutte le prestazioni/forniture rimborsate da ICS - AMAT (vedi punto 6) che siano contemplate nell'offerta del fornitore della piattaforma.

Dovranno essere chiaramente evidenziate eventuali condizioni di fornitura che determinino i prezzi applicati (ad esempio scaglioni di vetture) o condizioni minime di fornitura o di esclusione della stessa (ad esempio numero minimo di vetture, servizi esclusi, ecc.)

Per la diversità delle strutture di prezzi e condizioni che possono essere applicate non si ritiene opportuno vincolare il richiedente alla compilazione di un modello predefinito, per cui egli potrà adottare la forma che riterrà più opportuna per esigenze di chiarezza ed esaustività.

I richiedenti dovranno anche specificare la durata contrattuale di validità dei prezzi esposti, che non potrà comunque essere inferiore a tre anni dalla stipula del contratto con il beneficiario o a durata indeterminata nei casi in cui il servizio sia di tipo "marketplace" con utilizzo libero da parte dell'utente.

Tutta questa documentazione sarà messa a disposizione da ICS - AMAT ai beneficiari affinché essi possano valutare le varie proposte.

12. CLAUSOLE PER I SOGGETTI GIÀ QUALIFICATI CON PRECEDENTE PROCEDURA

I soggetti già qualificati a seguito della precedente procedura manterranno automaticamente la loro qualifica, anche in virtù dell'impegno di proroga delle condizioni offerte assunto con la stessa.

Qualora i soggetti già qualificati volessero mutare lo stato della loro qualifica, ciò sarà possibile solo per i seguenti casi:

1. Definire un'offerta economica migliorativa rispetto a quella proposta nella precedente qualificazione. In tal caso il proponente dovrà semplicemente inoltrare tramite pec il nuovo listino. Non saranno accettabili proposte economiche in aumento.
2. Aggiungere nuove voci (relative a nuove forniture o servizi) al listino dei prezzi esistente. In tal caso il proponente dovrà inviare:
 - a) Documentazione illustrativa del nuovo servizio / della nuova fornitura proposte
 - b) listino includente i nuovi oggetti di fornitura; contestualmente sarà possibile fare offerte esclusivamente migliorative per le voci già presenti in listino
3. Chiedere la qualificazione per uno schema di servizio per cui l'operatore economico non è stato in precedenza qualificato. In tal caso occorrerà eseguire tutte le formalità previste al punto 11 della presente manifestazione di interesse.

Si precisa che tutti i soggetti già in possesso di qualificazione, che non intendano apportare alcuna modifica al loro status, dovranno comunque riconfermare i propri dati al fine di mantenere lo status di soggetto qualificato, per l'ulteriore estensione temporale di 18 mesi. I soggetti che intendono permanere nell'elenco dei soggetti qualificati dovranno compilare e inviare all'indirizzo di posta elettronica ICS – AMAT icscarsharing@pec.amat-mi.it i modelli di cui agli allegati B, E, F e N, indicando nell'oggetto della mail "Conferma dati – operatore già in possesso di qualificazione".

13. RISERVATEZZA

Il materiale fornito dai fornitori di piattaforme tecnologiche non sarà divulgato da ICS – AMAT se non agli scopi dell'iniziativa e secondo le modalità previste da questo avviso e dal regolamento dell'iniziativa. Il materiale sarà raccolto su una specifica sezione del sito ICS cui potranno accedere solo i beneficiari tramite username e password, allo scopo della selezione della piattaforma. I beneficiari dei finanziamenti che accederanno alla documentazione dei fornitori delle piattaforme tecnologiche si impegneranno, mediante la sottoscrizione di apposita dichiarazione, a non divulgare le informazioni ricevute se non con l'esplicito assenso del proprietario delle informazioni stesse.

Sul sito di ICS compariranno i riferimenti del soggetto incaricato di primo contatto commerciale dell'azienda.

Tale soggetto dovrà compilare e firmare il modulo contenuto all'Allegato N che andrà accluso alla documentazione inviata e consentirà a ICS di pubblicare sul sito i dati forniti.

14. PROCEDURA DI ANALISI DELLE RICHIESTE E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI

Via via che le domande di qualificazione perverranno, ICS - AMAT le analizzerà e provvederà a comunicare via PEC l'accoglimento della richiesta. Nel caso in cui la domanda sia respinta ICS - AMAT comunicherà via PEC le motivazioni del provvedimento. Sarà inoltre resa pubblica sul sito di ICS - AMAT la lista di tutti i fornitori di piattaforme tecnologiche accreditati

Qualora la documentazione fornita non sia completa a sufficientemente chiara, ICS - AMAT potrà richiedere integrazioni che dovranno essere fornite dal richiedente nel termine massimo di 10 giorni lavorativi.

15. CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE CONTRATTUALE

ICS – AMAT potrà richiedere copia della documentazione contrattuale che si definirà tra fornitore della piattaforma tecnologica e beneficiario, e si riserva la facoltà di verificarne il contenuto. Qualora essa presenti clausole non ritenute idonee da ICS - AMAT in relazione al carattere pubblico dell'iniziativa in oggetto, ICS - AMAT potrà proporre al richiedente la variazione delle stesse, illustrando i motivi della

richiesta; il richiedente potrà accettare o rifiutare. Nel caso in cui non si addingenga ad una conclusione concordata, ICS - AMAT potrà revocare la qualifica

16. RIAPERTURA DEI TERMINI DI QUALIFICAZIONE

ICS - AMAT si riserva la facoltà di riaprire i termini di presentazione delle richieste di qualificazione, qualora ravvisi la necessità di ampliare il numero di soggetti fornitori di piattaforme tecnologiche.

In caso di riapertura dei termini, la selezione procederà secondo le stesse modalità già descritte, e gli eventuali soggetti qualificati in questo secondo momento si aggiungeranno a quelli che avevano già ottenuto la qualifica, per il tempo residuo dell'iniziativa. I soggetti che avranno già ottenuto la qualificazione non avranno necessità di sottoporre nuova domanda, salvo quanto specificato all'ultimo paragrafo dell'art. 12 del presente avviso.

17. CRITERI DI CONCESSIONE E DURATA DELLA QUALIFICA

La qualificazione sarà concessa a tutti i soggetti che abbiano inoltrato domanda secondo le modalità previste da questo avviso, che siano in possesso dei requisiti generali richiesti e la cui piattaforma tecnologica possieda le caratteristiche minime descritte al punto 5 del presente avviso. I soggetti qualificati verranno iscritti alla lista di piattaforme da cui i beneficiari potranno attingere per ottenere i rimborsi dei costi previsti dall'iniziativa.

La validità della qualificazione è stabilita in 18 mesi a far data dalla comunicazione di qualificazione. Per i soggetti già qualificati, la cui validità era già precedentemente fissata per 18 mesi, la durata della validità sarà rinnovata dalla stessa data per ulteriori 18 mesi, salvo quanto specificato all'ultimo paragrafo dell'art. 12 del presente avviso.

18. MANLEVA DI ICS - AMAT

I rapporti di fornitura tra beneficiario e fornitore della piattaforma tecnologica saranno regolati da specifico contratto stipulato tra le due parti, cui ICS - AMAT sarà estranea. I fornitori accreditati in esito alla presente procedura di selezione manlevano ICS - AMAT da qualunque responsabilità e contenzioso possa derivare in merito dall'esecuzione del contratto tra le parti mediante sottoscrizione del **Modello F** allegato.

19. VERIFICA SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI QUALIFICAZIONE

Le dichiarazioni richieste in merito al possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 80, d.lgs. n. 50/2016, sono soggette a verifica ai sensi e per gli effetti dello stesso art. 80 e del d.P.R. n. 445/2000. Ogni altra dichiarazione è comunque soggetta a verifica ai sensi e per gli effetti del d.P.R. n. 445/2000.

ICS - AMAT effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate da parte dei soggetti richiedenti la qualificazione.

Qualora da detti controlli emergesse la non veridicità di quanto dichiarato, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

20. FACOLTA' DI RECESSO E DI REVOCA DELLA QUALIFICA

ICS - AMAT si riserva la facoltà di interrompere la procedura di erogazione dei finanziamenti ai soggetti beneficiari prima del periodo previsto qualora intervengano motivi per cui ICS - AMAT non abbia più interesse o facoltà a proseguire senza che i fornitori delle piattaforme qualificate abbiano nulla a pretendere.

Si riserva inoltre di annullare la presente procedura di qualificazione qualora ritenga i risultati insoddisfacenti o qualora la proroga del bando non sia per qualunque motivo attuata.

Oltre alla fattispecie di cui al punto 16 (dichiarazioni non rispondenti a verità), ICS – AMAT si riserva il diritto di revocare la qualificazione rilasciata ad una piattaforma tecnologica qualora:

- La piattaforma, durante il suo funzionamento, abbia mostrato caratteristiche e/o prestazioni peggiori rispetto a quelle documentate in sede di procedura di qualificazione e dalla documentazione del fornitore, qualunque sia la causa del peggioramento delle prestazioni della piattaforma, anche qualora essa sia imputabile a modifiche apportate dal fornitore alla piattaforma;
- il fornitore della piattaforma sia soggetto a procedura fallimentare o di liquidazione o altra procedura di gestione controllata;
- si vengano a creare le condizioni per cui, nel corso della durata dell'iniziativa, i requisiti di ammissibilità non siano pienamente soddisfatti.

ALLEGATI

ALLEGATO A: impegno a costituire ATI

ALLEGATO B: modello dichiarazione art. 80

ALLEGATO C: richiesta di qualificazione della piattaforma tecnologica

ALLEGATO D: patto di integrità

ALLEGATO E: modello informativo sul trattamento dati

ALLEGATO F: dichiarazione di manleva di ICS - AMAT

ALLEGATO G: dichiarazione di impegno alla fornitura

ALLEGATO H: descrizione delle caratteristiche tecniche minime piattaforme per schemi di car sharing pubblico

ALLEGATO I: descrizione delle caratteristiche tecniche minime piattaforme per schemi di corporate car sharing aperti al pubblico

ALLEGATO L: descrizione caratteristiche tecniche minime piattaforme per schemi di car sharing tra privati cittadini

ALLEGATO M: descrizione caratteristiche tecniche minime piattaforme per schemi di car sharing condominiale e associativo

ALLEGATO N : consenso alla pubblicazione di informazioni personali